






**EUROBET**   **SCOPRI**

DA 10 ANNI UNITI DALLA STESSA PASSIONE

Il gioco è vietato ai min  
può causare dipend  
patolo  
Codice concessione 15



## Cucchi, nuova perizia: «È morto per

L

L

\*

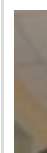
IN



Chi

HOME POLITICA CRONACA INTERVISTE ECONOMIA IDEE SPECIALI FOT

Ennesimo colpo di scena nel caso di **Stefano Cucchi**, il geometra romano morto il 22 ottobre 2009 una settimana dopo il suo arresto per droga: a quanto si apprende in queste ore, quella di Stefano Cucchi fu una «morte improvvisa e inaspettata per **epilessia** in un uomo con patologia epilettica di durata pluriennale, in trattamento con farmaci anti-epilettici». È l'ipotesi «dotata di maggiore forza ed attendibilità» adottata dai **periti incaricati dal gip** di Roma dell'esame tecnico-scientifico per accertare la natura, l'entità e l'effettiva portata delle lesioni patite da Stefano Cucchi. Benché – precisano i periti – in base alla ricostruzione dei fatti, i dati raccolti «non consentono di formulare certezze sulla(e) causa(e) di morte», per i periti guidati dal professor Introna, due sarebbero le ipotesi prospettabili: una riconducibile all'epilessia e l'altra alla frattura alla vertebra sacrale. La prima, per i periti più attendibile, «è rappresentata da una morte improvvisa ed inaspettata per epilessia, per la quale la tossico-dipendenza di vecchia data può aver svolto un ruolo causale favorente per le interferenze con gli stessi farmaci antiepilettici, alterandone l'efficacia e abbassando la soglia epilettogena. E, analogamente,



concausa favorente può essere considerata la condizione di severa inanizione (ossia, uno stato di decadimento generale)» che avrebbe avuto Cucchi. La seconda ipotesi «è correlata con la recente frattura traumatica di S4 associata a lesione delle radici posteriori del nervo sacrale». Queste due ipotesi, per i periti sarebbero «entrambe possibili, ma la prima, a nostro avviso, dotata di maggiore forza ed attendibilità nei confronti della seconda».

## Caso Cucchi: l'avvocato dei carabinieri chiederà l'archiviazione

Tuttavia, seppure i periti indicano l'epilessia come possibile causa prevalente per la morte di Stefano Cucchi sottolineano anche «di poter concludere che allo stato attuale non è possibile formulare alcuna causa di morte, stante la riscontrata carenza documentale. Tutte le cause prospettate in atti non trovano, a nostro avviso, pieno soddisfacimento per poter giustificare la morte del signor Stefano Cucchi», aggiungono i periti. Il prossimo 18 ottobre ci sarà l'udienza dell'incidente probatorio davanti al gip, nel corso della quale periti e consulenti si confronteranno in aula. Così conclude il collegio dei periti: «Le lesioni riportate da Stefano Cucchi dopo il 15 ottobre 2009 non possono essere considerate correlabili causalmente o concausalmente, direttamente o indirettamente anche in modo non esclusivo, con l'evento morte». Il collegio dei periti è stato nominato dal gip nell'ambito dell'inchiesta bis avviata per accertare la natura, l'entità e l'effettiva portata delle lesioni patite da Stefano Cucchi. L'atto istruttorio (che si compone di 250 pagine) è stato oggi depositato dal collegio nominato in sede d'incidente probatorio. È composto dai professori Francesco Introna (Istituto di Medicina

Questo sito utilizza cookie di profilazione per inviarti pubblicità in linea con le tue preferenze... Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie [clicca qui](#).

Se accedi a un qualunque elemento sottostante questo banner acconsenti all'uso dei cookie. [Ok](#)

Ennesima pro causa morte di Cucchi. Tre indagati cinque carabinieri della stazione Roma Appia: si tratta di Alessio Di Bernardo, Raffaele D'Alessandro, Francesco Tedesco (tutti per lesioni personali aggravate e abuso d'autorità), nonché di Vincenzo Nicolardi e Roberto Mandolini (per falsa testimonianza, e il solo Nicolardi anche di false informazioni al pm). Infine, così l'**avvocato Eugenio Pini**, legale di uno dei carabinieri indagati nell'ambito dell'inchiesta bis sulla morte di Stefano Cucchi, commenta: «Premesso l'estraneità del mio assistito e degli altri appartenenti all'Arma alle lesioni che Stefano Cucchi aveva e delle quali s'ignorano le cause, quanto da noi sostenuto in sede d'incidente probatorio è stato confortato e confermato alla perizia disposta dal gip». «L'effetto – conclude l'avvocato Pini – è che chiederemo all'Ufficio di procura l'**archiviazione del procedimento** nei confronti dei carabinieri».

GUARDA ANCHE



Sberazzati dalle veng



Riscopri il tuo account e



Confronto i Montecarlo

**Sbarazzati delle vene varicose in modo naturale. Rapido, sicuro e naturale**

L'esperienza di Maria

**ricarica il tuo account o regala, Paghi €100 e ricevi €150 Euro di Buono Regalo**

Buon Regalo Amazon -50%

**Compara i montascale. offerte esclusive solo per te. 3 preventivi entro 1 ora!**

Prezzi del montascale?

**ALTRI ARTICOLI INTERESSANTI**



Sul web spunta un altro video hard "rubato" a una studentessa di Pozzu...



Caso Cucchi, nuova assoluzione in Appello per i medici del "Pertini"



Referendum, Renzi "stecca" a "Otto e 1/2". Il resto è solo... Travaglio

Sponsorizzato da

**Commenta questo articolo**

Scrivi qui il tuo commento...



- HOME
- POLITICA
- CRONACA
- INTERVISTE
- ECONOMIA
- IDEE
- SPECIALI
- FOTO
- VIDEO
- ULTIME NOTIZIE

- Chi siamo
- Abbonamenti
- Edicola
- Mappa del sito
- Pubblicità



[Chi siamo](#) [Abbonamenti](#) [Edicola](#) [Mappa del sito](#) [Pubblicità](#)

